



COMUNE DI MORGANO

PROVINCIA DI TREVISO

Sede Municipale Badoere

LLPP

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

La presente relazione illustra, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 le disposizioni preliminari per la progettazione di fattibilità dell'intervento di "Recupero e Riqualificazione urbanistica del Centro di Morgano Capoluogo".

1. Obiettivi che si intendono perseguire con il Concorso di idee

L'Amministrazione Comunale di Morgano vuole ottenere delle proposte di fattibilità preliminari finalizzate al recupero ed alla riqualificazione del Centro di Morgano Capoluogo (TV). L'ambito interessato dall'intervento è ricompreso nei limiti dati dal fiume Sile a sud, dal canale Rio a nord, dalla Strada Provinciale ad est e dagli impianti sportivi comunali ad ovest, limiti di un'isola che costituiscono come detto "il Centro di Morgano" un'area vittima di uno sviluppo scomposto, o meglio di un non sviluppo.

L'Amministrazione vuole dare un segnale forte pensando alla risoluzione del problema con una progettazione che parte dal basso, con un concorso di idee appunto, dal quale attingere per la formulazione di una proposta di programma definitiva e nello stesso tempo per rendere partecipe la cittadinanza delle future scelte che si andranno ad operare su un'area che oltre ad avere un'importante valenza ambientale vuole essere uno stimolo per una rinnovata vita sociale paesana.

I temi fondamentali da risolvere sono legati principalmente alla destinazione delle aree vergini e delle strutture vuote, coniugando le necessità di ridare impulso al centro sia in termini commerciali sia in termini di servizi con il rispetto dei numerosi vincoli ambientali. L'ambiente e il paesaggio dovranno divenire risorse e non vincoli, con lo scopo di equilibrare l'insediamento antropico al contesto cercando di risolvere l'atavica percezione (in molti casi concreta) che l'avvento del Parco del Sile ha di fatto mortificato ogni scelta di sviluppo possibile; la progettazione degli spazi che per eccessivo frazionamento delle proprietà non risulta compiuta, come per esempio, il riordino dell'area antistante la chiesa, la creazione di un parco/piazza verde, la riqualificazione del margine del fiume Rio, lo spazio per un mercato, la creazione di aree per servizi, la ricerca di uno spazio per gli eventi e per la sagra paesana, una migliore interazione tra gli ambiti sportivi, la fruibilità dei percorsi all'interno del centro e in connessione con gli ambiti circostanti, il tutto valorizzando un ambiente che a Morgano risulta essere ancora in parte preservato.

Il concorso di idee sarà motivo, non solo di premiare i migliori progetti, ma per porre le basi di una seria programmazione urbanistica che veda la popolazione confrontarsi sulle proposte al fine di trovare sintesi e unità di intenti, di stimolare l'istituto diocesano affinché risolva con equilibrio l'annosa questione delle proprietà e di impegnare l'amministrazione presente e quelle future alla realizzazione delle opere necessarie. Attraverso queste iniziative cerchiamo concretamente di poter scrivere una storia diversa all'insegna di una unificazione che Morgano, negli spazi fisici e negli animi, non ha mai pienamente vissuto.

2. Caratteristiche dell'ambito

L'area interessata, dal concorso d'idee, è alquanto eterogenea sia come destinazioni d'uso sia come proprietà. Le ragioni a causa delle quali non si è mai concretizzata nessuna valida opzione di sviluppo per il Centro di Morgano, non sono da ricercare nell'immediato, ma nell'analisi di una storia profonda. Una storia fatta di previsioni urbanistiche sbagliate nate all'ombra di un interesse legato alle prebende parrocchiali tanto che anche attualmente gran parte delle aree ricadenti nel centro di Morgano sono di proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero o di Prebende Parrocchiali. Questo anomalo assetto proprietario

(che oggi si riferisce principalmente alle aree dell'ex campo sagra e campo sportivo, alle strade di lottizzazione, a parte del parcheggio della chiesa, alle aree prospicienti il fiume Rio, come meglio individuate nella planimetria delle proprietà) ha di fatto inibito quasi in maniera reverenziale una seria programmazione urbanistica che a sua volta è stata definitivamente mortificata nei primi anni novanta con l'istituzione del Parco Regionale del Fiume Sile che ha portato in dote una serie di vincoli paesaggistici ed ambientali che hanno di fatto scoraggiato amministrazioni e proprietari ad impegnarsi in progetti di riqualificazione. Si tratta dunque di una questione irrisolta, che è sempre stata percepita dai cittadini come una grande scommessa perduta.

3. Vincoli gravanti sulle aree

Il Centro di Morgano ricade all'interno dell'Ambito del Parco Regionale del Fiume Sile e vincolo ambientale.

La normativa relativa all'Ente Parco del Fiume Sile è reperibile sul sito dello stesso <https://www.parcosile.it/>.

4. Livello di progettazione ed elaborati richiesti

Il livello di progettazione richiesto è di fattibilità preliminare, tendente a dare idee e spunti utili e necessari al raggiungimento dello scopo.

L'elaborato richiesto consiste in unico file formato pdf. Con una tavola grafica formato A1 ed una Relazione di 2 facciate formato A4.

5. Limiti economici, tempi da rispettare ed indicazioni del criterio di aggiudicazione nonché procedura di scelta del contraente

Il limite di riferimento virtuale dell'opera per il calcolo di quanto dovuto per il presente concorso di idee risulta quantificato in Euro 850.000,00, mentre il corrispettivo riconosciuto in premi per i partecipanti al concorso di idee risulta di Euro 11.000,00 complessivi, da ripartire tra i primi cinque classificati, come stabilito nel relativo bando – Concorso d'Idee per la Riqualificazione Urbanistica ed Architettonica del Centro di Morgano Capoluogo.

Il criterio di aggiudicazione verterà sulla valutazione dell'apposita commissione giudicatrice che attribuirà un punteggio ad ogni proposta progettuale in particolare a:

- Inserimento della proposta nel contesto di riferimento ed integrazione con le funzioni esistenti;
- Interpretazione dello spazio oggetto del concorso e flessibilità funzionale;
- Aspetti compositivi, originalità e creatività della proposta;
- Rapporto con l'ambiente circostante in particolare con il vicino ambito parco del Sile;

Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale relativa ai cinque elaborati individuati con il punteggio più alto.

6. Normativa vigente

La normativa da applicare sull'area interessata, corrisponde localmente alle Norme Tecniche Attuative allegata al PRG vigente consultabili sul sito del Comune di Morgano, mentre per gli aspetti ambientali si deve far riferimento alle Norme del Piano Ambientale dell'Ente Parco del Fiume Sile consultabili sul sito dell'Ente stesso.

IL RESPONSABILE UNICO DELLA PROGETTAZIONE

Arch. Giancarlo Dal Zilio

Documento firmato digitalmente ai sensi
del Capo II del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.